

# ERITREA

## Amministrazione britannica

(aprile 1941 - 14 settembre 1952)

Alcuni giorni dopo la resa dell'Asmara, avvenuta il 6 aprile 1941, venne costituita l'Amministrazione Militare Britannica dell'Eritrea "*Occupied Enemy Territory Administration*" con a capo il "*Deputy Chief Political Officer*" che fino al 6 giugno 1941 conservò anche la carica di direttore dei servizi postali. Dal 7 giugno 1941 venne costituito il "*Post and Telegraphs Service*" con la nomina di un "*Postal Adviser*" con la qualifica di "*Assistent Director*" modificata dal 1° marzo 1943 in "*Controller*".

## La delimitazione territoriale dell'Eritrea

Un "AVVISO" del 10 agosto 1941 del Brigadiere B. Kennedy Cooke Amministratore Militare dell'Eritrea, rendeva noto i confini delle regioni dell'Eritrea sottoposte all'amministrazione della Autorità britannica che corrispondevano a quelli della colonia Eritrea prima della costituzione dell'Africa Orientale Italiana: erano infatti esclusi il Tigrai e la parte interna della Dancalia.

Viene riprodotta la mappa ufficiale diffusa dall'Amministrazione britannica dell'Eritrea con i confini delle divisioni amministrative.

### La valuta in corso in Eritrea

Dal gennaio 1942 ebbe corso ufficiale soltanto la nuova valuta britannica di occupazione *East African Currency* (valuta dell'Africa dell'Est), suddivisa in 20 scellini di 100 centesimi cadauno. Per ulteriori notizie consultare il Capitolo II "Valute - monete - banconote e francobolli".

**Notizie pubblicate nel 1944 su un manuale di informazioni del "Brithis Ministry of Information".**

### Vie di comunicazioni

Le vie di accesso all'Eritrea dall'Estero sono per via aerea ad Asmara da Addis Abeba, Aden, Cairo e Kartum; per mare a Massaia da Suez, Port Sudan e Aden; per terra da Kartum e dall'Etiopia.

I servizi aerei sono effettuati dalla "Brithis Overseas Airways Corporation"; i piroscafi in partenza sono in tempo di guerra comparativamente rari, ma una linea regolare quindicinale di piroscafi della Khediviol Mail unisce Massaia, Gedda e Suez.

Le ferrovie sia dell'Eritrea che del Sudan sono in attività: la interruzione della linea fra Agordat e Tessenei è coperta da autobus gestiti dalle Ferrovie Eritree. Così in generale il territorio è sempre e facilmente accessibile.

La organizzazione postale eritrea allaccia questa con tutti i paesi non nemici del mondo con cui vi è anche una comunicazione telegrafica regolare ed efficiente per mezzo della "Cables and Wireles Limited".

L'amministrazione militare britannica ha agenzie ad Aden ed a Kartum ed è rappresentata a Nairobi dalla Direzione Affari Civili dwl East Africa Command H.Q. ed al Cairo dalla Direzione Affari Civili del G. H. Q.

### Banche e cambio

Le operazioni bancarie in Eritrea si compiono per mezzo della Barclay's Bank con filiali in Asmara e Massaua. E' la banca della B.M.A. e delle truppe di occupazione. Compie ogni sorta di affari per il pubblico ed è l'unica banca in Eritrea cui è permesso di trattare scambi con l'estero.

Tre banche italiane operano ancora nel territorio, ma la loro attività è limitata a ricevere depositi in conto corrente. Esse sono la Banca d'Italia, il Banco di Roma e il Banco di Napoli.



10 agosto 1941. Mappa ufficiale del governo militare relativa alla suddivisione amministrativa dell'Eritrea.

### AVVISO

Viene pubblicato per conoscenza che le suddivisioni amministrative dell'Eritrea sono le seguenti:

- 1) - *Bassopiano Occidentale*. Comprendente i distretti di Barentù, Tessenei e Umhajar. Sede: Barentù.
- 2) - *Altopiano*. Comprendente i distretti di Cheren, Nacfa e Agordat. Sede: Cheren.
- 3) - *Hamasièn*. Comprendente i distretti di Asmara e Decamerè. Sede: Asmara.
- 4) - *Bassopiano Orientale*. Comprendente i distretti di Massaua, Nocra, Ghinda e Thio. Sede: Massaua.
- 5) - *Seraè*. Comprendente i distretti di Adi Ugri e Adi Quala. Sede: Adi Ugri.
- 6) - *Acchelè Guzzai*. Comprendente I distretti di Adi Caieh, Saganeiti e Senafè. Sede: Adi Caieh.

B. Kennedy Cooke  
Brigadier  
Amministratore Militare dell'Eritrea

### NOTICE

It is published for information that the following are the Administrative Divisions of Eritrea:

- 1) - *Bassopiano Occidentale*. Comprising the districts of Barentù, Tessenei and Umhajar. H. Q. Barentù..
- 2) - *Altopiano*. Comprising the districts of Cheren, Nacfa and Agordat. Sede: Barentù. H. Q. Cheren.
- 3) - *Hamasièn*. Comprising the districts of Asmara and Decamerè. H. Q. Asmara.
- 4) - *Bassopiano Orientale*. Comprising the districts of Massaua, Nocra, Ghinda and Thio. H. Q. Massaua.
- 5) - *Seraè*. Comprising the districts of Adi Ugri and Adi Quala. H. Q. Adi Ugri.
- 6) - *Acchelè Guzzai*. Comprising the districts of Adi Caieh, Saganeiti and Senafè. H. Q. Adi Caieh.

B. Kennedy Cooke  
Brigadier  
Military Administrator Eritrea

## Il servizio postale durante l'amministrazione britannica

Il servizio della posta civile venne riattivato dal 2 marzo 1942; la posta aerea venne ripristinata dal 22 giugno 1942 per alcuni tratti di percorrenza per destinazioni verso il Nord Africa, la Gran Bretagna, la Svizzera e altri Paesi neutrali.

Il servizio postale dei campioni e dei pacchi postali venne ripristinato dal 1° febbraio 1945.

### La censura della corrispondenza

Con la riattivazione della posta civile, tutta la corrispondenza prima dell'inoltro doveva transitare dall'ufficio di censura che procedeva alla verifica a campione per quella interna e totalitaria per la corrispondenza diretta all'estero. In un secondo tempo la censura venne abolita per la corrispondenza interna. In un tempo successivo la corrispondenza per l'estero venne verificata a campione per essere poi abolita del tutto da 1° ottobre 1945 (proclama n° 91 del 21 settembre 1945 dell'amministratore Capo dell'Eritrea Gen. Di Brigata J. M. Benoy).

Rimase in vita, però, la censura della corrispondenza in transito presso vari uffici esteri o di destinazione di determinati Paesi. Sono note corrispondenze dirette verso l'Austria censurate alla fine del 1950 da uffici della censura alleata in entrata in territorio austriaco.

## Le tariffe postali

- dal 2 marzo 1942 - (1)

### *per l'interno (compresa l'Etiopia e la Somalia Italiana)*

Lettere, per ogni 30 grammi	2½ pence
Cartoline	2
Stampe, per ogni 50 grammi e fino a 250 grammi	1
Campioni (2), per i primi 100 grammi	2
ogni 50 grammi in più o frazione	1
peso massimo consentito 500 grammi	

### *per l'estero (Impero britannico, Paesi Alleati e Paesi neutrali) (3)*

Lettere, fino a 20 grammi	5 pence
per ogni 20 grammi in più	3
cartoline	2
stampe, per ogni 50 grammi	1
Campioni (2), per i primi 100 grammi	2
ogni 50 grammi in più o frazione	1
peso massimo consentito 500 grammi	

### *tasse per servizi speciali*

Raccomandazione	5
Espressi	6
Avviso di ricevimento (tariffa come lettera)	5

(1) Avviso pubblico del "Assistant Director of Postal Service" pubblicato il 22 febbraio 1942 sul quotidiano "Eritrean Daily News".

(2) Dal 1° febbraio 1945. Tariffa valida sia per l'interno che per l'estero.

(3) Il servizio con l'estero fu inizialmente limitato ad alcuni Paesi vicini dell'Impero britannico. In tempi successivi venne progressivamente esteso ad altri Paesi dell'Impero britannico, a Paesi alleati e Paesi neutrali.

*dal 16 febbraio 1944 -*

***riattivazione dei collegamenti della posta civile con l'Italia***

Un "AVVISO" del Controllore della posta civile informava il pubblico che dal 16 febbraio 1944 venivano ripristinati i collegamenti postali con alcune regioni italiane occupate dagli Alleati. Il servizio era ripristinato con la Sicilia, con le città di Cagliari, Nuoro e Sassari della Sardegna, e con le città di Bari, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Matera, Potenza, Reggio Calabria, Salerno e Taranto dell'Italia meridionale.

Si potevano spedire soltanto lettere e cartoline. Non era ammesso il servizio di corrispondenza aerea, né quello della corrispondenza raccomandata. Le tariffe di affrancatura erano le seguenti:

lettere fino a 20 grammi	5	pence	42 cent.	E.A.
ogni 20 grammi in più o frazione	3	"	25 cent.	"
cartoline	3	"	25 cent.	"

peso massimo consentito per ogni località: 40 grammi.

Il contenuto della corrispondenza era limitato alle notizie di carattere personale e familiare.

Avviso del 17 febbraio 1944 del *Controller of Civil Postal Services*.

***dal 5 agosto 1945 - ampliamento dei servizi postali con l'estero***

Comunicato del *Controller of Civil Postal Services* del 5 agosto 1945.

La corrispondenza civile può essere inviata anche nei seguenti Paesi:

Belgio, Bulgaria, Dodecaneso, Islanda, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Olanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Jugoslavia.

Il servizio resta ancora sospeso verso:

Albania, Austria, Cecislovacchia, Germania, Ungheria e Russia.

Il servizio aereo è utilizzabile solo verso la Francia.

Per l'Italia il servizio è esteso a tutte le province fatta eccezione di:

Fiume, Gorizia, Pola e Trieste.

Per l'Italia il servizio è limitato alle lettere ordinarie e raccomandate ed alle cartoline postali non illustrate. Il peso massimo consentito per ogni lettera è di 40 grammi. La corrispondenza può essere inoltrata anche per via aerea; da notarsi, però, che l'inoltro aereo è fino all'Egitto, e **successivamente ordinario.**



*Asmara - Palazzo delle RR. Poste*

*Asmara.*

*Il palazzo delle Poste nel 1940.*

---

- dal 2 dicembre 1946 - (1)

---

*per l'interno*

Lettere, per ogni 30 grammi	2½ pence
ogni 30 grammi in più o frazione	2
Cartoline	2
Stampe, per ogni 50 grammi e fino a 250 grammi	1
Campioni (2), per i primi 100 grammi	2
ogni 50 grammi in più o frazione	1
peso massimo consentito 500 grammi	

*per l'estero*

Lettere, fino a 20 grammi	5
per ogni 20 grammi in più	2½
Cartoline	2½
Stampe, per ogni 50 grammi e fino a 250 grammi	1
Campioni (2), per i primi 100 grammi	2
ogni 50 grammi in più o frazione	1
peso massimo consentito 500 grammi	

*tasse per servizi speciali*

Raccomandazione	5½
Ricevuta di ritorno	5½
Espressi	6

---

(1) Dal quotidiano "Eritrean Daily News" del 17 febbraio 1944.

(2) Stessa tariffa per l'interno e per l'estero.

---

## la posta aerea

### *la costituzione della "B.O.A.C."*

La B.O.A.C. (*British Overseas Airways Corporation*) venne costituita con la fusione delle compagnie "Imperial Airways" e "British Airways" con un atto parlamentare del 24.11.39 che divenne operante dal 1.4.40. Il collegamento aereo fu inizialmente al servizio esclusivo delle Forze armate. Dal 15.2.43, con l'occupazione di tutto il nord Africa da parte degli Alleati, venne attuato un servizio aereo fra il Regno Unito e Il Cairo, via Lisbona - Gibilterra - Algeri. In seguito la linea venne potenziata con nuovi aerei ed il servizio postale venne esteso anche ai dispacci della posta civile. Dal 8.6.43 lo scalo di Algeri venne sostituito con quello di Tripoli e dal 25.12.43 la linea venne prolungata fino a Karaci (Pakistan).

### *Il servizio aereo per la posta civile*

Il servizio aereo per la posta civile venne parzialmente ripristinato verso la fine di giugno del 1942 ed era disponibile solo per la corrispondenza diretta verso la Gran Bretagna ed alcuni Paesi del Commonwealth. Venne successivamente esteso ad altri Paesi, spesso però era utilizzabile solo per una parte del percorso.

La soprattassa aerea, che era in relazione alla via di inoltro ed al Paese di destinazione e che andava aggiunta a quella ordinaria di superficie, fu oggetto di numerose e frequenti variazioni. Non è stato possibile ricostruire tutte le variazioni tariffarie avvenute in questo periodo specialmente quelle relative alla soprattassa aerea. Vengono pertanto riportate le tariffe che è stato possibile rintracciare nella documentazione dell'epoca.

Lettere, fino a 15 grammi	15½ pence	135 cent. E.A.
Cartoline	7	60
Stampe, per ogni 50 grammi e fino a 250 grammi	1	10

Le lettere e le cartoline per gli Stati Uniti d'America scontavano rispettivamente la tassa (per ogni 5 grammi) di 2 scellini (corrispondenti a 48 lire) e di 1 scellino (corrispondenti a 24 lire).

**dal luglio 1944 -**

**riattivazione parziale del servizio di posta aerea con l'Italia**

Nel mese di luglio del 1944 risultava ripristinato il servizio della posta aerea della corrispondenza civile per l'Italia limitatamente al percorso fino all'Egitto ed alla Palestina: i dispacci poi proseguivano per le vie di superficie.

Per le lettere fino a 15 grammi dirette in Italia	15½ pence	130 cent. E.A.
Cartoline	7	59 cent. E.A.

Avviso del 19 luglio 1944 del *Controller of Civil Postal Services*.

**dal 27 luglio 1945 -**

**viene soppresso il servizio "Airgraf"**

Un "Avviso" del *Controller of Postal Service Major A. H. Woodland* del 23 luglio 1945 pubblicato su "Il Quotidiano Eritreo" comunicava la soppressione dal 27 luglio 1945 del servizio degli "Airgraf" dall'Eritrea per tutte le destinazioni.

Il servizio per mezzo "Airgraph" era entrato in funzione nel 1941. Consisteva nel fotografare la corrispondenza inoltrata, riducendo il tutto a rullini di negativi che venivano stampati all'arrivo e distribuiti poi col normale servizio postale. Gli Airgraph erano spesso corredati da disegni di propaganda. Il procedimento di fotoconversione richiedeva 24 ore di tempo e provocava un lieve ritardo nella consegna della posta, ma nonostante ciò, soprattutto per il costo di soli 3d. contro i 6d. necessari per una lettera spedita via aerea, ebbero un grande successo tra le truppe e fu necessario limitarne il numero di cui ogni militare poteva avvalersi settimanalmente.

**dal 13 agosto 1945 -**

**servizio di posta aerea "Air Letter" dalla Gran Bretagna verso l'Eritrea e la Somalia italiana**

Viene attivato uno speciale servizio di posta aerea "Air Letter" dalla Gran Bretagna verso l'Eritrea e la Somalia con tariffa di 6 d.

Le speciali "Air Mail Letter Card" erano state create nel 1941 e permettevano di corrispondere via aerea con Gran Bretagna, Canada e Australia a tariffa agevolata. Per ulteriori notizie vedere il Capitolo XII.

**dal 20 dicembre 1945 -**

**posta aerea per l'Italia fino a destino**

Un "Avviso" del *Controller of Postal Service Major A. j. Grincer* pubblicato su "Il Quotidiano Eritreo" del 29 dicembre 1945 informava che la corrispondenza aerea per l'Italia dal 20 dicembre veniva inoltrata via aerea per tutto il percorso, con tariffa inalterata.

***dal novembre 1947 -******riduzione delle tariffe per la corrispondenza inoltrata via aerea***

Dal 1° novembre 1947 vennero sensibilmente ridotte le tariffe per la posta aerea. Per le corrispondenze dirette in Italia la tariffa per una lettera via aerea fino a 15 grammi venne fissata a 65 centesimi e a 30 centesimi per le cartoline.

Comunicato del *Controller of Civil Postal Services* del 1° novembre 1947.

---

***dal 1° gennaio 1948 -******tariffa postale di una lettera, di 15 grammi, inoltrata via aerea******affrancatura di 50 centesimi***

Aden, Somalia Britannica, Cipro, Egitto, Etiopia, Somalia Francese, Kamaran, Libano, Palestina, Perim, Arabia Saudita, **Somalia Italiana**, Sudan, Siria, Transgiordania.

***affrancatura di 65 centesimi***

Albania, Algeria, Bahrien, Bulgaria, Corsica, Creta, **Cirenaica, Isole del Dodecaneso**, Dubai, Grecia, Iran (Persia), Iraq, **Italia**, Kenia, Kuwait, Malta, Muscat, Rhodesia del Nord, Nyassaland, Porti del Golfo Persico, Sharyan, Rhodesia del Sud, Tanganika, **Tripolitania**, Tunisia, Turchia, Uganda, Città del Vaticano, Zanzibar.

***affrancatura di 75 centesimi***

Ascension, Eire, Francia, Gran Bretagna e Nord Irlanda, Isole Leward, Madagascar, Mauritius, Africa Orientale Portoghese, Reunion, Senegal, Seychelles, Sud Africa.

***affrancatura di 85 centesimi***

Austria, Azzorre, Baleari, Canarie, Capo Verde, Gibilterra, Ungheria, Madera, Marocco, Portogallo, Romania, Spagna, Svizzera, Jugoslavia, Danimarca.

***affrancatura di 1 shgs***

Afganistan, Belgio, Birmania, Ceylon, Cecoslovacchia, Estonia, Finlandia, Germania, Olanda, Islanda, India, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Pakistan, Polonia, Svezia, Tibet, Russia.

***affrancatura di 1,25 shgs***

Malacca, Siam, Stretti di Settlements.

***affrancatura di 1,50 shgs***

Angola, Congo Belga, Brunei, Camerun, Canada, Dahomey, Indie Orientali Olandesi, Africa Equatoriale Francese, Guinea Francese, Indocina Francese, Sudan Francese, Gambia, Costa d'Oro, Hong Kong, Costa d'Avorio, Liberia, Macao.

***affrancatura di 1,75 shgs***

Argentina, Bahamas, Barbados, Bermuda, Bolivia, Brasile, Guaina Britannica, Honduras Britannico, Isole Cayman, Cile, Columbia, Costa Rica, Cuba, Dominica, Repubblica Dominicana, Guiana Olandese, Indie Occidentali Olandesi, Ecuador, El Salvador, Isole Falkland, Guiana Francese, Indie Occidentali Francesi, Grenada, Guatemala, Hayti, Repubblica dell'Honduras, Jamaica, Martinica, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Portorico, St. Lucia, St. Vincent, Trinidad e Tobago, Isole Turks e Caicos, Uruguay, Venezuela, Isole Vergini, Isole Windward.

***affrancatura di 2 shgs***

Alaska, Australia, Cina, Isole di Cook, Isole di Fanning, Isole Fiji, Formosa, Oceania Francese, Isole Gilbert e Ellice, Hawai, Corea, Isole Marianne, Nauru, Nuova Caledonia, Nuova Guinea, Nuove Ebridi, Nuova Zelanda, Isole di Norfolk, Papuasias, Filippine, Timor (Portoghese), Samoa, Isole Sandwich, Isole Salomon, Tonga.

---

***dal 1° gennaio 1948 -******tariffa speciale "Air Letters" - via aerea - esteso anche alla corrispondenza civile originaria dall'Eritrea, dalla Somalia Italiana, dalla Cirenaica e dalla Tripolitania.***

Nei territori delle colonie italiane sottoposti all'Amministrazione britannica veniva esteso all'uso civile il servizio dei biglietti postali aerei "Air Letters".

Si trattava di un servizio speciale di posta aerea a tariffa agevolata, già in essere nel 1944 in varie aree dove erano presenti contingenti militari britannici, che poteva essere utilizzato solo dai militari delle Forze armate britanniche. Dal 1° gennaio 1948 questo biglietto postale con diciture prestampate e caratteristiche definite da precise e dettagliate norme dell'Amministrazione postale, poteva essere utilizzato anche per il servizio civile. Il biglietto era disponibile presso gli uffici postali e consentiva - con l'affrancatura di 6 pence (in moneta britannica), di 50 cent. E.A. in Eritrea, in Somalia e del valore equivalente in Cirenaica e in Tripolitania, di spedire una lettera via aerea in gran parte dei Paesi collegati con servizi postali aerei. Non abbiamo riscontri del suo impiego nelle isole del Dodecaneso.

Il biglietto postale che aveva determinate caratteristiche di formato, di stampa, dimensioni e peso della carta, era prodotto dalla Amministrazione postale o da ditte private previa autorizzazione del "Postmaster General".

Era esclusa la facoltà dell'inoltro per raccomandata o per espresso. Non era consentito inserire alcun oggetto all'interno del biglietto, pena l'inoltro per le normali vie di superficie. Per ulteriori notizie vedere il Capitolo XII.

---

Riportiamo l'Avviso pubblicato sul Quotidiano dell'Asmara "Eritrean Daily News" del 7 dicembre 1947:

---

#### **Avviso del controllore dei Servizi Postali Civili**

##### *Riduzioni di tariffe postali aeree*

Si avverte il pubblico che una sensibile riduzione alle tariffe postali per corrispondenza aerea impostata in Eritrea ha luogo con effetto immediato.

Per le lettere dirette in Italia, la tassa è di 65 centesimi E.A. per ogni 15 grammi, e per le cartoline postali 30 centesimi ognuna.

Particolari dettagli delle nuove tariffe, per tutti gli Stati, possono essere forniti da tutti gli Uffici postali.

È stato introdotto il servizio dei biglietti postali aerei (Air Letters). Il modulo del biglietto postale mette in grado qualsiasi persona di spedire una lettera in quasi tutti gli Stati del mondo con una tassa di centesimi 50. I moduli potranno essere ottenuti presso tutti gli Uffici postali.

**Stead Pope**

*Controller of Civil Postal Services*

*Asmara, novembre 1947*

---

#### **Corrispondenza non affrancata dall'Italia verso l'Eritrea recante il bollo**

##### **"Ministero Africa Italiana - Posta per Italiani A.O.I."**

Si tratta generalmente di lettere dirette a prigionieri o internati o cittadini italiani residenti nelle colonie ai quali era possibile far pervenire corrispondenza evitando gli altri canali previsti dalle tradizionali convenzioni internazionali.

Alcune di queste corrispondenze venivano tassate in arrivo come non affrancate; in altri casi, specie nei primi tempi, venivano consegnate al destinatario senza tassazioni. Il bollo sopra descritto, applicato in rosso, era costituito da un doppio cerchio con diametro esterno di 34 millimetri recante la dicitura all'interno dei due cerchi e nel centro lo stemma sabauda con i fasci. Questo bollo appare anche sulle corrispondenze inoltrate tramite le navi dell'esodo dei civili italiani dalle colonie descritte più avanti.

#### **Corrispondenza non affrancata da o per i prigionieri di guerra italiani**

Si tratta generalmente di lettere, moduli ripiegati o cartoline recanti come mittente o destinatario il nome e l'indirizzo del campo (rappresentato normalmente dalla sigla P/W e dal numero del campo). L'oggetto postale contiene un messaggio o comunicazioni epistolari di carattere familiare.



60

3 agosto 1941. Cartolina con diciture prestampate per prigionieri di guerra, scritta da un prigioniero italiano presso l'ospedale Semebel di Asmara e diretta a Catania. Sulla cartolina i bolli della censura britannica e di quella italiana di Roma, il bollo del comitato della Croce Rossa e il bollo postale di arrivo di Catania del 19.12.41.



61



4 aprile 1942. Busta di lettera prestampata del procuratore del Re, inoltrata in franchigia da Asmara e diretta a un prigioniero italiano in un campo di Bombay. Sul frontespizio il bollo della censura britannica.

### Corrispondenza non affrancata da o per internati civili italiani

Si tratta generalmente di lettere, moduli ripiegati o cartoline recanti come mittente o destinatario il nome e l'indirizzo (generalmente indicato con la via e il numero civico) dell'internato civile. Se la corrispondenza parte dall'Italia reca generalmente l'indicazione "Via Istanbul" come via di inoltro. Se trattasi di lettera chiusa sono presenti generalmente le fascette della censura egiziana e britannica.

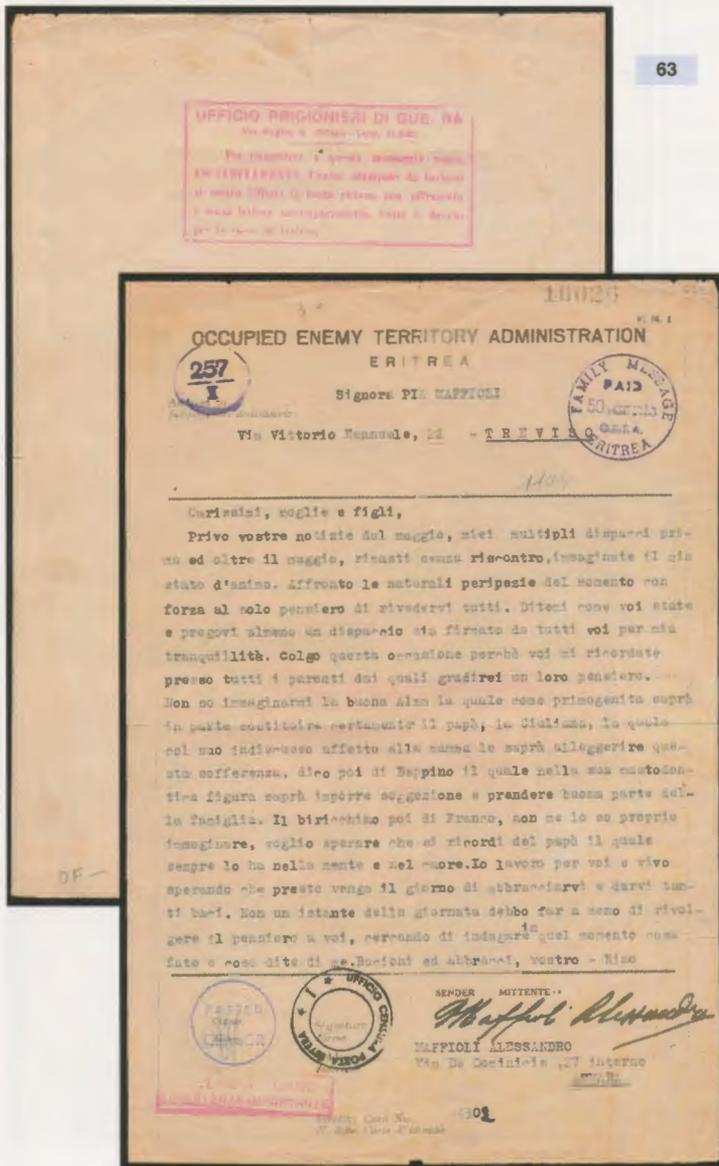
### Corrispondenza trasmessa tramite la Croce Rossa

Si tratta generalmente di moduli prestampati, ripiegati in due parti contenenti l'indirizzo del mittente e del destinatario. Il modulo contiene il messaggio di andata e quello della risposta di ritorno. I moduli prestampati sono emessi o dai vari comitati nazionali della Croce Rossa o da quello della sede internazionale di Ginevra. La modulistica è alquanto varia anche perché vari comitati locali ne disponevano di tipi diversi. Sono presenti i vari timbri dei comitati, quasi sempre uno o più timbri di transito delle varie commissioni di censura sia del paese di origine che di transito o di arrivo e spesso anche i timbri dei vari uffici postali di transito o timbri con datario di riferimento.



14 luglio 1942. Modulo del Comitato della Croce Rossa di Ginevra da Messina ad Asmara dove arriva il 17.2.43. La risposta del 24.2.43 giunge a Messina il 22.12.43. Sul modulo vari bolli postali di transito e di arrivo, bolli della censura britannica e di quella italiana, e bolli degli uffici della Croce Rossa.

Completata l'occupazione delle colonie italiane dell'Africa Orientale, vennero riattivati da parte dell'Amministrazione britannica i servizi dei messaggi famigliari tramite la Croce Rossa utilizzando moduli prestampati (18 x 28 centimetri) al prezzo di 50 centesimi di scellino "E.A." (corrispondenti a 12 lire italiane) che venivano convalidati al momento dell'accettazione con il bollo circolare "Family Message Eritrea- PAID 50 cents O.E.T.A.". I moduli venivano trasmessi tramite i canali internazionali della Croce Rossa, e giunti in Italia passavano dall'Ufficio di censura estera \*1\* di Roma. Dopo la proclamazione dell'armistizio l'intestazione del modulo "Occupied Enemy Territory Administration - Eritrea" venne modificata in "British Military Administration - Eritrea" e la dicitura "O.E.T.A." all'interno del bollo di convalida della tassa di 50 centesimi venne sostituita con "B.M.A."



Modulo messaggio con la intestazione "Occupied Enemy Territory Administration - Eritrea", trasmesso dietro pagamento di centesimi 50 indicato dal bollo circolare in alto a destra - "Family Message Eritrea - Paid 50 cents O.E.T.A." diretto a Treviso. In basso a sinistra il bollo "Passed By Censor" della censura britannica. Bollo di transito dell'ufficio della Croce Rossa di Roma \*1\* e bollo circolare con il numero del censore. Al verso, applicate dall'Ufficio Prigionieri di Guerra della Croce Rossa Italiana di Roma le istruzioni per il messaggio di risposta.

**Nella pagina seguente**

Modulo messaggio con la intestazione "Occupied Enemy Territory Administration - Eritrea", trasmesso dietro pagamento di centesimi 50 indicato dal bollo circolare in alto a destra - "Family Message Eritrea - Paid 50 cents O.E.T.A." diretto a Mascalucia (Catania). In basso a sinistra il bollo "Passed By Censor" della censura britannica. Bollo di transito della censura italiana di Roma (censore n° 25 dell'ufficio Censura estera - I -) e dell'ufficio della Croce Rossa di Catania. Al verso il bollo dell'ufficio postale di arrivo di Mascalucia 20.2.43.



### Corrispondenza non affrancata tramite la Segreteria di Stato del Vaticano

Si tratta generalmente di moduli prestampati con lo stemma della Città del Vaticano e la dicitura "Segreteria di Stato di Sua Santità". Contiene l'indirizzo del mittente, quello del destinatario (normalmente un familiare) ed un messaggio anche lui di carattere familiare. In basso la dicitura prestampata sotto alla indicazione "Comunicazioni del richiedente" "Per disposizioni internazionali non superare le 25 parole". Sul frontespizio normalmente presente oltre al bollo della Segreteria di Stato, il bollo della località di arrivo ed eventualmente altri bolli di censura o di transito.

### Corrispondenza affrancata o non affrancata trasmessa tramite le navi dell'esodo dei civili italiani dalle colonie

Sono normalmente lettere trasmesse dalle navi che trasportavano gli esuli civili dalle colonie verso l'Italia circumnavigando l'Africa. Le corrispondenze costituite generalmente da lettere o cartoline possono avere subito diversi trattamenti.

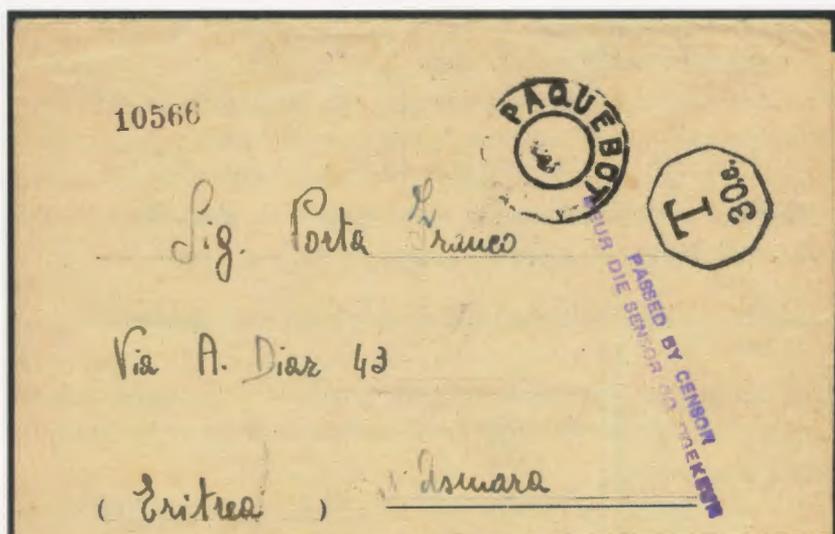
Le motonavi "Saturnia" e "Vulcania" in seguito ad un accordo tramite la Croce Rossa Internazionale vennero convertite in navi ospedale ed effettuarono due viaggi di circumnavigazione dell'Africa per evacuare i connazionali italiani dalle colonie verso la madre patria. Le corrispondenze trasportate da queste navi recano il bollo "Croce Rossa Italiana - Missione Oltremare - Nave Saturnia (Vulcania) entro un bollo circolare di 33 millimetri con il simbolo della croce rossa al centro. Sul frontespizio è presente il bollo doppio cerchio con data di 30 millimetri con il numero di un ufficio della posta militare italiana. Recano inoltre normalmente i bolli della censura italiana. Le corrispondenze sono in parte in franchigia. Oltre al "Saturnia" e "Vulcania" altre navi eseguirono il rimpatrio degli esuli seguendo lo stesso percorso: fra esse la "Giulio Cesare". Durante gli scali che venivano effettuati lungo il percorso venivano consegnati agli uffici postali i dispacci dei passeggeri costituiti da corrispondenze prive di affrancatura e che recano spesso il bollo "Ministero Africa Italiana - Posta per Italiani A.O.I.". Le lettere erano normalmente tassate in arrivo. Le caratteristiche del bollo sono riportate nel precedente paragrafo "Corrispondenza non affrancata dall'Italia verso l'Eritrea recante il bollo "Ministero Africa Italiana - Posta per Italiani A.O.I."

### Corrispondenza in franchigia

Alcuni enti pubblici amministrativi o politici disponevano della franchigia postale. Sul frontespizio della corrispondenza veniva applicato il bollo dell'ufficio abilitato alla franchigia e la firma del funzionario responsabile dell'ufficio.



21 gennaio 1948. Busta di lettera raccomandata inoltrata dal Quartier Generale "Eritrea Police Force" da Asmara diretta a Roma alla Direzione Generale della P.S. del Ministero degli Interni.



Caro Franco,

Il viaggio prosegue benissimo; il mio pensiero costantemente vicino a voi tutti. Sono occupata per qualche ora della giornata in piccoli servizi.

Salutarmi tutti i vostri amici, in special modo la famiglia Galli e Musso.

Baciarmi Aldina

Oceano Indiano 24 - luglio 1943

24 luglio 1943. Biglietto postale con diciture prestampate inoltrato senza affrancatura da un esule che rientrava in patria a bordo della nave "DUILIO" in navigazione nell'Oceano Indiano, diretta a un familiare in Eritrea all'Asmara. Venne tassata in arrivo per 5 pence con due segnataste obliterate con il bollo "Asmara - Ferrovia 28.10.43".